

Prot.: 109749/ RU

Roma, 24 febbraio 2023

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, adottato con determinazione direttoriale prot. 302852/RU del 30 giugno 2022, ai sensi degli articoli 6 e 6 *bis* del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il foglio prot. 398348/RU del 6 settembre 2022 della Direzione Personale, con il quale il dott. Roberto D’Arminio, dirigente di seconda fascia, responsabile dell’Ufficio delle Dogane di Ancona fino al 30 settembre 2022, è stato distaccato dal 1° ottobre 2022 al 28 febbraio 2023 presso la DG OLAF – Unità C1 – in Bruxelles per la sessione 2022 *“Esperti Nazionali in Formazione Professionale”*;

CONSIDERATO che occorre individuare per detto dirigente un nuovo incarico dirigenziale da attribuire a decorrere dal 1° marzo 2023;

CONSIDERATO che il dott. D’Arminio, nell’ambito della procedura di interpello di cui all’avviso prot. 82150/RU del 9 febbraio 2023, ha manifestato disponibilità per l’Ufficio Antifrode della DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata e per l’Ufficio dei Monopoli per le medesime regioni;

TENUTO CONTO che, a seguito della citata procedura di interpello, anche altri dirigenti hanno manifestato interesse per il conferimento dei suddetti incarichi e che, nell'ambito della DT VIII, solo per l'Ufficio delle Dogane di Lecce non sono pervenute manifestazioni di disponibilità;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione della citata procedura di interpello, occorre comunque procedere all'attribuzione di un incarico dirigenziale al dott. D'Arminio a decorrere dal 1° marzo p.v.;

CONSIDERATO che al dott. D'Arminio può essere, nelle more della definizione della procedura in questione, attribuita la titolarità del citato ufficio delle Dogane di Lecce;

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico da espletare

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al dott. Roberto D'Arminio, nato il 22 agosto 1978 a Mola (BA), dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Lecce, a decorrere dal 1° marzo 2023 per la durata di tre anni. Ove in esito alla procedura di interpello di cui all'avviso prot. 82150/RU del 9 febbraio 2023, dovesse essere individuato un diverso incarico per detto dirigente, si procederà alla revoca del presente incarico.

ARTICOLO 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Roberto D'Arminio, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Lecce, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

Il dott. Roberto D'Arminio, come previsto dall'articolo 14, comma 1- *quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Roberto D'Arminio dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Roberto D'Arminio in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

ARTICOLO 5

Revoca anticipata

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva.

Cons. Roberto Alesse

Firma autografa apposta sull'originale